

Bruxelles, 17.10.2016
COM(2016) 679 final

LETTERA RETTIFICATIVA N. 1 AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2017

**Aggiornamento del fabbisogno stimato per la spesa nel
settore dell'agricoltura e della pesca
Potenziamento dei programmi e degli strumenti per la
crescita sostenibile attuati con successo
Agenda sulla migrazione, piano per gli investimenti esterni e sicurezza
Adeguaenti tecnici concernenti le agenzie e le spese amministrative
Aumento delle entrate connesse alle multe**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹, in particolare l'articolo 41,
- il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017, adottato dalla Commissione il 18 luglio 2016²,

la Commissione europea presenta al Parlamento europeo e al Consiglio la lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017 per i motivi esposti nella relazione che segue.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² COM(2016) 300 del 18.7.2016.

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	4
2.	AGRICOLTURA E PESCA	5
2.1	PRINCIPALI MODIFICHE PROPOSTE	5
2.2	FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)	7
2.2.1	<i>Sintesi</i>	7
2.2.2	<i>Osservazioni specifiche</i>	8
2.3	ACCORDI DI PARTENARIATO PER UNA PESCA SOSTENIBILE	9
3.	CRESCITA E OCCUPAZIONE: POTENZIAMENTO DEI PROGRAMMI E DEGLI STRUMENTI ATTUATI CON SUCCESSO	10
3.1	ORIZZONTE 2020	11
3.2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E PICCOLE E MEDIE IMPRESE (COSME).....	12
3.3	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF) - TRASPORTI.....	13
3.4	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT (ERASMUS+)	13
3.5	WiFi4EU	13
3.6	RICORSO AL MARGINE GLOBALE PER GLI IMPEGNI PER LA RUBRICA 1A	14
4.	QUADRO DI PARTENARIATO NELL'AMBITO DELL'AGENDA SULLA MIGRAZIONE, PIANO PER GLI INVESTIMENTI ESTERNI E SICUREZZA	14
4.1	AVVIO RAPIDO DEL PROCESSO DEL NUOVO QUADRO DI PARTENARIATO CON I PARTNER PRIORITARI	14
4.2	DOTAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL NUOVO FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (EFSD)	15
4.3	MOBILIZZAZIONE DEL MARGINE PER IMPREVISTI PER LA RUBRICA 4	16
4.4	RAFFORZAMENTO DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DI EUROPOL	16
5.	ALTRI ADEGUAMENTI.....	18
5.1.	ADEGUAMENTI DELLE TABELLE DELL'ORGANICO DI FRONTEX E DELL'EASO	18
5.2.	ADEGUAMENTI DELLE TABELLE DELL'ORGANICO DI EU-OSHA ED EUROFOUND.....	18
5.3.	TRASFERIMENTO DI TRE RSUE CON DOPPIO MANDATO DALLA RUBRICA 4 (SEZIONE III — COMMISSIONE) ALLA RUBRICA 5 (SEZIONE X - SEAE).....	19
5.4.	RETRIBUZIONI E PENSIONI.....	22
5.5.	MODIFICA DELLE TABELLE DELL'ORGANICO DEL PARLAMENTO EUROPEO, DEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E DEL COMITATO DELLE REGIONI	23
6.	AUMENTO DELLE ENTRATE CONNESSE ALLE MULTE	24
7.	TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP	25

1. INTRODUZIONE

La presente lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio per l'esercizio 2017 (LR n. 1/2017) propone quattro principali ambiti di modifica del progetto di bilancio (PB) 2017. Tre ambiti riguardano le politiche: agricoltura e pesca, competitività per la crescita e l'occupazione, e il nuovo quadro di partenariato nell'ambito dell'agenda sulla migrazione, il piano per gli investimenti esterni e la sicurezza. Il quarto ambito di modifiche proposte riguarda una serie di adeguamenti tecnici e amministrativi. Più in dettaglio, la LR n. 1/2017 comprende i seguenti elementi:

- l'aggiornamento del fabbisogno stimato, delle entrate con destinazione specifica e degli stanziamenti per le spese agricole. Oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, la LR n. 1/2017 tiene conto dell'impatto delle decisioni adottate nel settore agricolo dopo la presentazione del PB 2017 nel giugno 2016, nonché di altre proposte che si prevede abbiano un effetto significativo nel corso dell'esercizio finanziario. Dopo l'integrazione del pacchetto di misure supplementari di sostegno al settore zootecnico annunciato in luglio e tenendo conto delle entrate supplementari destinate specificamente al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), il livello degli stanziamenti di impegno rimane invariato, mentre si riducono lievemente (-1 milione di EUR) gli stanziamenti di pagamento;
- l'introduzione progressiva dei rafforzamenti annunciati nel riesame/revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020³ a favore della crescita sostenibile, con 200 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento nella rubrica 1a *Competitività per la crescita e l'occupazione*. La Commissione propone di finanziare gli impegni mediante il margine globale per gli impegni e il margine non assegnato, con la seguente ripartizione:
 - Orizzonte 2020: +50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento;
 - programma per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (COSME): +50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno;
 - meccanismo per collegare l'Europa (CEF) - Trasporti: +50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno;
 - Erasmus+: +50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno;
 - WiFi4EU, iniziativa volta ad aiutare le comunità locali dell'Europa a offrire a tutti i cittadini punti di accesso wifi gratuito: +20 milioni di EUR in stanziamenti di impegno riassegnati dall'asse "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" del CEF;
- rafforzamento di 1 miliardo di EUR delle risorse di bilancio della rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa*, per affrontare le cause profonde della migrazione e promuovere la rapida attuazione degli accordi con i paesi terzi nell'ambito del processo del nuovo quadro di partenariato e istituire il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD) e il fondo di garanzia EFSD⁴. La Commissione propone di aumentare gli stanziamenti di impegno di 1 miliardo di EUR e gli stanziamenti di pagamento di 210 milioni di EUR. Dato il margine modestissimo della rubrica 4 (creato trasferendo i rappresentanti speciali dell'UE dalla rubrica 4 alla rubrica 5 *Amministrazione*), questo aumento degli stanziamenti di impegno è finanziato in gran parte tramite la mobilitazione corrispondente del margine per imprevisti, che verrà compensata nel 2017 mediante detrazione dai margini non assegnati della rubrica 2 *Crescita sostenibile: risorse naturali* e nel periodo 2018-2019 mediante detrazione dai margini non assegnati della rubrica 5;

³ COM(2016) 603 final del 14.9.2016.

⁴ COM(2016) 586 final del 14.9.2016.

- l'aumento dell'organico di Europol per rafforzare il sostegno operativo, in particolare per fornire un servizio 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 e capacità di dispiegamento in loco, come annunciato nella comunicazione della Commissione *Rafforzare la sicurezza in un mondo di mobilità*⁵;
- la riclassificazione dei posti supplementari richiesti per Frontex (Agenzia per la guardia costiera e di frontiera europea) e l'EASO, alla luce di un'analisi più dettagliata dei profili professionali necessari;
- adeguamenti minori delle tabelle dell'organico dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound);
- lo storno della spesa relativa ai tre rappresentanti speciali dell'UE (RSUE) con doppio mandato dalla rubrica 4 alla rubrica 5;
- l'aggiornamento del probabile fabbisogno di stanziamenti supplementari relativi al 2017 per gli stipendi e le pensioni di tutte le istituzioni. Tale fabbisogno può essere opportunamente aggiornato allorché sarà pronta la relazione statistica ufficiale, a fine ottobre;
- l'allineamento delle tabelle dell'organico del Parlamento europeo, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni conformemente all'accordo raggiunto tra di loro.

La Commissione desidera inoltre sottolineare che nel 2017 intende finanziare l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile fino al livello di 500 milioni di EUR in stanziamenti di impegno. Tuttavia, in questa fase la Commissione non propone le dotazioni di bilancio nella presente lettera rettificativa, poiché intende finanziare tale importo attingendo al margine globale per gli impegni che sarà disponibile dopo l'adeguamento tecnico del 2017. Di conseguenza, la Commissione proporrà di aggiungere tali dotazioni con un progetto di bilancio rettificativo che verrà presentato al Parlamento europeo e al Consiglio subito dopo l'adeguamento tecnico a inizio 2017.

Globalmente, l'incidenza netta della LR n. 1/2017 sulla spesa del progetto di bilancio 2017 consiste nell'aumento di 1 257,2 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno e nell'aumento di 523,1 milioni di EUR degli stanziamenti di pagamento.

Sul fronte delle entrate del bilancio, verranno versate alcune multe oggetto di recenti decisioni della Commissione e a fine 2016 saranno esauriti tutti i mezzi di ricorso, per un importo stimato di 1 miliardo di EUR. La Commissione propone di aumentare dello stesso importo le relative voci di bilancio della parte "Entrate". Si ridurrà così nella stessa misura il contributo RNL richiesto ai bilanci nazionali.

2. AGRICOLTURA E PESCA

2.1 Principali modifiche proposte

La Commissione propone di aggiornare le stime di spesa per l'agricoltura di +527 milioni di EUR rispetto al PB 2017. Questo aggiornamento del fabbisogno tiene conto delle conseguenze finanziarie del pacchetto di misure supplementari di sostegno al settore zootecnico annunciato in luglio e rispecchia le più recenti informazioni disponibili riguardo alle altre spese. Si presenta inoltre un aggiornamento della situazione relativa agli accordi di partenariato per una pesca sostenibile, per quanto riguarda gli stanziamenti proposti per la linea operativa e per la "riserva".

In aggiunta alle misure di sostegno temporaneo a titolo del bilancio 2015 (276,6 milioni di EUR) e del bilancio 2016 (711,5 milioni di EUR), sono iscritte in bilancio nel PB 2017 (LR n. 1/2017 compresa) le seguenti misure supplementari di sostegno:

⁵ COM(2016) 602 final del 14.9.2016.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Linea di bilancio	Misura	Importo
05 02 08 03 05 02 08 99	Proroga delle misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per i produttori di alcuni ortofrutticoli	100,0
05 02 10 01	Rafforzamento delle attività di promozione per i prodotti lattiero-caseari e le carni suine nei paesi terzi	21,5 ⁽¹⁾⁽²⁾
05 02 12 02	Ammasso privato e intervento pubblico per il latte scremato in polvere	19,0
05 02 12 04	Ammasso privato di burro	9,0
05 02 12 99	Ammasso privato di formaggi (importi residui)	4,6
05 02 12 99	Aiuti mirati alla riduzione temporanea della produzione lattiera	150,0
05 02 12 99	Aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici	350,0
Totale di tutte le misure supplementari di sostegno iscritte nel PB 2017 (LR n. 1/2017 compresa)		654,1
⁽¹⁾ In totale 30 milioni di EUR annunciati nel 2014, di cui 3 milioni di EUR nel 2015, 13,5 milioni di EUR nel 2016 e 13,5 milioni di EUR nel 2017.		
⁽²⁾ 30 milioni di EUR supplementari annunciati nel 2015, di cui 8 milioni di EUR nel 2017 e i rimanenti 22 milioni di EUR nel 2018 ed esercizi successivi.		

Si propone di iscrivere in bilancio gli stanziamenti per le spese agricole finanziate nell'ambito del FEAGA nella LR n. 1/2017 nella misura di 42 937,6 milioni EUR, cifra inferiore al saldo netto del 2017 disponibile per la spesa del FEAGA ("sottomassimale netto") pari a 44 145,7 milioni di EUR⁶. Nonostante l'aumento netto di 527,0 milioni di EUR del fabbisogno del FEAGA, gli stanziamenti del FEAGA possono rimanere invariati rispetto al PB 2017 poiché l'incremento è integralmente compensato dalle entrate supplementari destinate specificamente al FEAGA (+527,0 milioni di EUR).

La tabella seguente riassume l'incidenza complessiva della LR n. 1/2017 sulla rubrica 2.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

	Progetto di bilancio 2017		Lettera rettificativa n. 1/2017		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
— Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)	42 937,6	42 889,0	0,0	-1,0	42 937,6	42 888,0
— Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	14 365,5	11 208,5	0,0	0,0	14 365,5	11 208,5
— Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP) e accordi di partenariato per una pesca sostenibile (SPPA), di cui:	1 050,1	710,8	0,0	0,0	1 050,1	710,8
— Accordi di partenariato per una pesca sostenibile (SPPA) — Linea operativa (11 03 01)	117,7	112,7	+0,7	+0,7	118,4	113,4
— Accordi di partenariato per una pesca sostenibile (SPPA) — Riserva (40 02 41)	15,5	15,5	-0,7	-0,7	14,8	14,8
— Ambiente e azione per il clima (Life)	493,7	363,7	0,0	0,0	493,7	363,7
— Azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e delle competenze specifiche conferite alla Commissione	p.m.	p.m.	0,0	0,0	p.m.	p.m.
— Progetti pilota e azioni preparatorie	p.m.	9,6	0,0	0,0	p.m.	9,6
— Agenzie decentrate	54,8	54,8	0,0	0,0	54,8	54,8
— Altre spese a titolo della rubrica 2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	58 901,7	55 236,2	-0,0	-1,0	58 901,7	55 235,2
<i>Massimale</i>	<i>60 191,0</i>				<i>60 191,0</i>	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	<i>-650,0</i>		<i>-200,0</i>		<i>-850,0</i>	
<i>Margine</i>	<i>639,3</i>		<i>-200</i>		<i>439,3</i>	
<i>Di cui FEAGA</i>	<i>42 937,6</i>	<i>42 889,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-1,0</i>	<i>42 937,6</i>	<i>42 888,0</i>
<i>Sottomassimale FEAGA (dopo l'adeguamento tecnico del QFP 2014-2020) (1)</i>	<i>44 146,0</i>				<i>44 146,0</i>	

⁶ Nell'ambito del QFP 2014-2020, il sottomassimale iniziale del FEAGA per il 2017 ammontava a 44 863 milioni di EUR. Tenuto conto di un importo netto di 717,3 milioni di EUR da trasferire allo sviluppo rurale, che era già stato inserito nel PB 2017, il saldo netto disponibile per le spese del FEAGA ("sottomassimale netto") ammonta a 44 145,7 milioni di EUR. Il fabbisogno del FEAGA per il 2017 è valutato alla luce di tale "sottomassimale netto" del FEAGA.

	Progetto di bilancio 2017		Lettera rettificativa n. 1/2017		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<i>Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine</i>	0,3				0,3	
<i>Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA (2)</i>	44 145,7				44 145,7	

(1) I relativi importi sono arrotondati in milioni di EUR.
(2) Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA, fissato nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 367/2014 della Commissione, modificato da ultimo dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/257 della Commissione del 24 febbraio 2016.

Gli stanziamenti globali richiesti per la rubrica 2 nel 2017 sono stimati a 58 901,7 milioni di EUR. Resta quindi un margine di 439,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno al di sotto del massimale corrispondente del QFP, tenuto conto di un importo di 650 milioni di EUR nell'ambito del margine per imprevisti per compensare parte del fabbisogno della rubrica 3 *Sicurezza e cittadinanza*, di cui al PB 2017, e di un ulteriore importo di 200 milioni di EUR per compensare parte del fabbisogno della rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa*, di cui alla presente lettera rettificativa. Gli stanziamenti di pagamento della LR n. 1/2017 sono lievemente inferiori (-1,0 milioni di EUR) rispetto al PB 2017.

2.2 Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)

2.2.1 Sintesi

La LR n. 1/2017 intende aggiornare le stime relative alla spesa agricola sulla base dei dati economici e del quadro normativo più recenti. Al più tardi a fine settembre 2016 la Commissione dispone di una prima indicazione del livello di produzione per il 2016 e delle prospettive dei mercati agricoli, che costituiscono la base per le stime aggiornate del fabbisogno di bilancio del 2017. Oltre che dei fattori di mercato, la presente LR n. 1/2017 tiene conto dell'impatto delle decisioni legislative nel settore agricolo successive all'elaborazione, nel giugno 2016, del PB 2017. Si tratta in particolare di una serie di atti delegati ed esecutivi della Commissione concernenti misure supplementari di sostegno a carattere temporaneo ai settori zootecnici, di cui il settore lattiero-caseario è il principale beneficiario.

Globalmente, il **fabbisogno del FEAGA per il 2017** (tenuto conto delle disposizioni del FEAGA relative alla "disciplina finanziaria") è attualmente stimato a 45 344,6 milioni di EUR, a fronte dei 44 817,6 milioni di EUR del PB 2017 (+527,0 milioni di EUR). L'incremento è dovuto soprattutto alle misure supplementari di sostegno a carattere temporaneo iscritte al capitolo 05 02 *Migliorare la competitività del settore agricolo tramite interventi sui mercati agricoli*, per un importo totale di circa 500 milioni di EUR. Vi sono, inoltre, alcune piccole variazioni relative alle misure di mercato generali e alle spese dei capitoli 05 07 *Audit delle spese agricole finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)* e 05 08 *Strategia politica e coordinamento*, anch'esse integrate nella LR n. 1/2017. Il fabbisogno per il capitolo 05 03 *Pagamenti diretti volti a contribuire ai redditi delle aziende agricole, limitare le fluttuazioni del reddito agricolo e conseguire gli obiettivi in materia di ambiente e clima* rimane pressoché invariato rispetto al PB 2017.

Per quanto riguarda le **entrate con destinazione specifica**, l'importo che dovrebbe essere disponibile nel 2017 aumenta, passando dai 1 880 milioni di EUR del PB 2017 a 2 407 milioni di EUR (+527 milioni di EUR), che compensano integralmente il fabbisogno supplementare. L'aggiornamento delle stime relative agli importi scaturiti dalle decisioni di liquidazione dei conti e dalle irregolarità è di lieve entità e non modifica l'importo globale ipotizzato nel PB 2017 (1 430 milioni di EUR). Inoltre, la LR n. 1/2017 comprende un riporto previsto di entrate con destinazione specifica dal 2016 al 2017 (977 milioni di EUR), di cui 450 milioni di EUR già inseriti nel PB 2017, corrispondenti a una prevista eccedenza del FEAGA del 2016. Quest'anno, invece, è molto più difficile prevedere l'entità finale di tale eccedenza, poiché gli Stati membri non hanno ancora dichiarato ingenti importi di spesa per settembre e ottobre 2016, a causa dei ritardi nell'attuazione dei nuovi regimi di pagamenti diretti durante il primo anno di applicazione. L'eccedenza stimata non comprende gli stanziamenti inutilizzati della riserva 2016 per le crisi nel settore agricolo (441,6 milioni di EUR), che non verrà attivata, poiché tali stanziamenti inutilizzati saranno oggetto di riporto e destinati ai rimborsi a favore degli agricoltori sottoposti alla disciplina finanziaria nel 2017.

In conseguenza di tali aggiornamenti, per coprire il fabbisogno del FEAGA per il 2017 sono necessari stanziamenti di impegno per 42 937,6 milioni di EUR, di cui 450,5 milioni di EUR destinati alla *Riserva per le crisi nel settore agricolo*. Come per il PB 2017, questo importo globale rimane al di sotto del sottomassimale netto del FEAGA, pari a 44 145,7 milioni di EUR. Ciò significa che il meccanismo di disciplina finanziaria sarà applicato solo per costituire la riserva per le crisi agricole dell'esercizio 2017⁷.

2.2.2 Osservazioni specifiche

05 02 — Migliorare la competitività del settore agricolo tramite interventi sui mercati agricoli (stanziamenti +514,4 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Interventi sui mercati agricoli	Progetto di bilancio 2017	Lettera rettificativa n. 1/2017	Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)
Fabbisogno	2 692,4	+514,4	3 206,8
-Stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2017	400,0	+0,0	400,0
Stanziamenti richiesti	2 292,4	+514,4	2 806,8

Il fabbisogno complessivo per le misure d'intervento sui mercati agricoli aumenta di 514,4 milioni di EUR rispetto al PB 2017. Poiché le entrate con destinazione specifica che dovrebbero essere disponibili per il capitolo 05 02 (400,0 milioni di EUR) rimangono invariate rispetto al PB 2017, gli stanziamenti richiesti nella LR n. 1/2017 aumentano dello stesso importo.

Per i **prodotti ortofrutticoli**, a parte un trasferimento di stanziamenti tra due voci di bilancio (54 milioni di EUR dalla voce 05 02 08 03 alla voce 05 02 08 99), si registra un lieve aumento per la voce di bilancio 05 02 08 03 *Fondo operativo delle organizzazioni di produttori* (+18 milioni di EUR).

Per quanto riguarda il **settore vitivinicolo** si propone di ridurre di 6 milioni di EUR gli stanziamenti sulla voce di bilancio 05 02 09 08 che finanzia i programmi nazionali di sostegno, sulla base degli ultimi dati relativi all'esecuzione.

La modifica più consistente proposta nella LR n. 1/2017 per le misure di mercato riguarda il **latte e i prodotti lattiero-caseari** (articolo di bilancio 05 02 12) con un aumento di 501,4 milioni di EUR. L'importo maggiore (+500 milioni di EUR) è destinato a ulteriori misure di sostegno eccezionali sotto forma di aiuti mirati alla riduzione temporanea della produzione lattiera⁸ (150 milioni di EUR) e all'aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici⁹ (350 milioni di EUR), nel cui ambito gli Stati membri godranno di considerevole flessibilità per indirizzare il sostegno sugli agricoltori maggiormente colpiti.

⁷ Il tasso di adattamento dei pagamenti diretti in relazione al meccanismo della disciplina finanziaria per l'anno civile 2016 è fissato nel regolamento di esecuzione (UE) 2016/1153 della Commissione. La Commissione adeguerà tale tasso di adattamento sulla base della LR n. 1/2017.

⁸ Regolamento delegato (UE) 2016/1612 della Commissione.

⁹ Regolamento delegato (UE) 2016/1613 della Commissione.

05 03 — Pagamenti diretti volti a contribuire ai redditi delle aziende agricole, limitare le fluttuazioni del reddito agricolo e conseguire gli obiettivi in materia di ambiente e clima (stanziamenti -527,9 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Pagamenti diretti	Progetto di bilancio 2017	Lettera rettificativa n. 1/2017	Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)
<i>Dopo l'applicazione della disciplina finanziaria (inclusi i crediti per la "Riserva per le crisi nel settore agricolo")</i>			
Fabbisogno	41 994,6	-0,9	41 993,7
- Stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2017	1 480,0	+527,0	2 007,0
Stanziamenti richiesti	40 514,6	-527,9	39 986,7

Rispetto al PB 2017, gli stanziamenti richiesti per il capitolo 05 03 sono ridotti di 527,9 milioni di EUR. Questa modifica è dovuta soprattutto all'importo più alto (+527,0 milioni di EUR) delle entrate destinate specificamente alla voce 05 03 01 10 *Regime di pagamento di base*, per la quale il fabbisogno stimato rimane invariato rispetto al PB 2017. Globalmente, sulla base dei dati più recenti sull'esecuzione, si propone solo una modifica di lieve entità (-0,9 milioni di EUR) del fabbisogno relativo ai pagamenti diretti. Tuttavia, al momento dell'adozione del progetto di bilancio 2017 i dati sull'attuazione del *regime per i piccoli agricoltori* non erano disponibili e i relativi importi sono stati iscritti in bilancio sotto voci diverse. Ora che gli Stati membri hanno fornito questi dati, si propone di spostare gli stanziamenti necessari alla voce di bilancio 05 03 02 61. L'aumento di 1 347,0 milioni di EUR relativo a tale voce di bilancio è integralmente compensato da riduzioni per diversi altri regimi di pagamenti diretti, in particolare per le voci 05 03 01 02, 05 03 01 10 e 05 03 01 11, cosicché tale spostamento è neutro per l'insieme dei regimi di pagamenti diretti interessati.

Altre spese agricole finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) (stanziamenti +13,5 milioni di EUR)

Gli stanziamenti per la voce di bilancio 05 07 01 07 *Spese per rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni concernenti la verifica di conformità* devono essere aumentati di 25,0 milioni di EUR per allinearsi a una prossima decisione della Commissione che rettifica l'importo delle rettifiche finanziarie rimosse in esercizi precedenti. Gli stanziamenti per l'articolo di bilancio 05 07 02 *Composizione delle controversie* possono essere ridotti di 21 milioni di EUR in quanto alcuni dei versamenti previsti nel 2017 in relazione alla causa "Jülich" della Corte di giustizia relativa ai contributi alla produzione dello zucchero¹⁰ verranno anticipati al 2016. Infine, in ragione delle stime di bilancio aggiornate vengono aumentati gli stanziamenti di impegno (+9,5 milioni di EUR) e di pagamento (+8,5 milioni di EUR) per gli articoli di bilancio 05 08 01 *Rete di informazione contabile agricola (RICA)*, 05 08 03 *Ristrutturazione dei sistemi di indagini agricole* e 05 08 09 FEAGA — Assistenza tecnica operativa¹¹.

2.3 Accordi di partenariato per una pesca sostenibile

Come previsto alla parte II, punto C, dell'accordo interistituzionale¹², la Commissione ha esaminato le più recenti informazioni disponibili sugli accordi di partenariato per una pesca sostenibile. Poiché l'accordo con le Isole Cook e il relativo protocollo dovrebbero entrare in vigore prima della fine del 2016, la Commissione propone di spostare stanziamenti di impegno e di pagamento dall'articolo 40 02 41 relativo ad una riserva all'articolo di bilancio 11 03 01 *Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi*, per un importo di 0,735 milioni di EUR. La modifica proposta è neutra in termini di bilancio.

¹⁰ Comunicazione della Commissione al Consiglio (COM(2013) 526 final) del 17.7.2013.

¹¹ Gli articoli 05 08 01, 05 08 02 e 05 08 03, relativi a misure in regime di gestione diretta da parte della Commissione, fanno parte delle poche linee di bilancio del FEAGA che operano con stanziamenti dissociati, mentre la maggior parte delle altre, in particolare quelle che finanziano misure in regime di gestione concorrente con gli Stati membri, operano con stanziamenti non dissociati.

¹² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Accordi di partenariato per una pesca sostenibile	Progetto di bilancio 2017		Lettera rettificativa n. 1/2017		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Linea operativa (11 03 01)	117,7	112,7	+0,735	+0,735	118,4	113,4
Riserva (40 02 41)	15,5	15,5	-0,735	-0,735	14,8	14,8
Totale	133,2	128,2	0,0	0,0	133,2	128,2

3. CRESCITA E OCCUPAZIONE: POTENZIAMENTO DEI PROGRAMMI E DEGLI STRUMENTI ATTUATI CON SUCCESSO

Il 14 settembre 2016 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio le sue proposte relative al *riesame/revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020: Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati*¹³. Il riesame/revisione intermedia è accompagnato da una serie di proposte settoriali, compreso un nuovo pacchetto Telecomunicazioni che definisce una visione europea della connettività internet per i cittadini e le imprese, denominato proposta WiFi4EU¹⁴.

Dal riesame/revisione è stata tratta, tra le altre, la conclusione che, rispetto al periodo precedente, il QFP 2014-2020 ha considerevolmente ricalibrato la spesa verso le attività che favoriscono la creazione di posti di lavoro e la crescita. Una serie di programmi finanziati a titolo della rubrica 1a *Competitività per la crescita e l'occupazione* è stata caratterizzata da una forte domanda, con conseguente utilizzo efficace dei fondi e rapida selezione dei progetti: si propone pertanto di integrare le loro dotazioni iniziali nel corso del periodo residuo del QFP. La Commissione propone di introdurre progressivamente, a partire dal 2017, fondi supplementari per Orizzonte 2020, COSME (Competitività delle imprese e piccole e medie imprese), il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) -Trasporti ed Erasmus +, insieme alla nuova proposta legislativa WiFi4EU.

La proposta di programmazione finanziaria indicativa per voce di bilancio è riportata a titolo informativo nella tabella seguente. I rafforzamenti previsti per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 sono subordinati all'esito della procedura annuale di bilancio. Questi rafforzamenti rientrano nel margine di flessibilità del 10% di cui al **punto 17 dell'accordo interistituzionale**.

¹³ COM(2016) 603, 604, 605, 606, 607 del 14.9.2016, e relativo documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2016)299.

¹⁴ COM(2016) 589 del 14.9.2016.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Linea di bilancio	Denominazione	2017	2018	2019	2020	Totale
COSME						
02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	50	80	50	20	200
	Totale COSME	50	80	50	20	200
CEF- Trasporti						
06 02 01 01	Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e migliorare le tratte transfrontaliere		30	50	20	100
06 02 01 02	Garantire sistemi di trasporto efficienti e sostenibili		30	50	20	100
06 02 01 03	Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità	50	80	50	20	300
	Totale CEF - Trasporti	50	140	150	60	400
Orizzonte 2020						
08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	16,7	50	16,7	16,7	100
08 02 02 03	Rafforzare l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI)			50	50	100
08 02 04	Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione	16,7	50	21,7	21,7	110
09 04 02 01	Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	16,7	50	11,7	11,7	90
	Totale Orizzonte 2020	50	150	100	100	400
Erasmus+						
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	23,5	16,5	15	15	70
15 02 01 02	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nel settore della gioventù europea e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa	26,5	33,5	35	35	130
	Totale Orizzonte 2020	50	50	50	50	200

Il riesame/revisione intermedia propone inoltre di proseguire l'**iniziativa a favore dell'occupazione giovanile** nella rubrica 1b stanziando 1 miliardo di EUR per il periodo 2017-2020. La Commissione propone di stanziare 500 milioni di EUR nel 2017 e 500 milioni di EUR nel 2018, finanziati attingendo al margine globale per gli impegni. Attualmente, avendo finanziato il FEIS, il margine globale per gli impegni disponibile nel 2017 ammonta a soli 174,1 milioni di EUR. Tuttavia, dato il margine degli impegni del bilancio 2016, è probabile che il margine globale per gli impegni aumenti dopo l'adeguamento tecnico a inizio 2017. La Commissione propone di aggiungere 500 milioni di EUR all'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel 2017 attraverso un progetto di bilancio rettificativo che verrà proposto subito dopo l'adeguamento tecnico.

In questa fase, le uniche modifiche proposte nella presente lettera rettificativa inerenti alla crescita e all'occupazione sono riferite alla rubrica 1a.

3.1 Orizzonte 2020

Gli inviti a presentare proposte nell'ambito di Orizzonte 2020 hanno avuto una risposta ampiamente superiore alle disponibilità. Per continuare a rafforzare il sostegno che il programma eroga a favore della crescita e dell'occupazione, si propongono per il 2017 stanziamenti di impegno supplementari per 50 milioni di EUR, destinati specificamente a un numero limitato di azioni prioritarie per conseguire il massimo impatto, ossia:

- Consiglio europeo della ricerca: il CER promuove la ricerca di frontiera in nuovi e promettenti settori, dando così un contributo fondamentale al consolidamento della base scientifica europea. Attualmente numerosi progetti di eccellenza non possono essere finanziati: il contributo dell'Unione, infatti, può coprire solo il 10% del bilancio proposto per i progetti ammissibili, e si rischia persino che scenda al di sotto di questo tasso di successo globale del 10%, che rappresenta la soglia critica. Se dovesse accadere, alcuni degli scienziati di massimo livello potrebbero decidere di non fare domanda. Finora il CER ha finanziato un numero assai inferiore all'1% dei ricercatori europei. La disponibilità di risorse supplementari permetterebbe inoltre ai comitati di selezione del CER di assumersi rischi maggiori al momento della decisione in merito ai progetti più ambiziosi;
- diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione: *Widening* è un programma molto apprezzato di ampliamento della partecipazione che promuove la capacità di ricerca e sviluppo in paesi carenti da questo punto di vista attraverso azioni di sviluppo istituzionale/messa in rete e apprendimento dall'esperienza dei partner avanzati. Non si tratta di azioni di ricerca e sviluppo tipiche di Orizzonte 2020. In particolare, le azioni di *teaming* (costituzione di gruppi), volte a creare centri di eccellenza nei paesi del programma *Widening*, esercitano un notevole effetto leva in quanto richiedono la mobilitazione di ingenti risorse nazionali a integrazione del contributo dell'UE (massimizzando così le sinergie con i fondi strutturali e di investimento europei). Le risorse supplementari destinate al filone *Widening* di Orizzonte 2020 permetteranno di ottimizzare l'impatto di azioni chiave quali il *teaming*. Inoltre, il suo tasso medio di successo è inferiore alla media di Orizzonte 2020, ed è stato possibile finanziare soltanto un progetto di elevata qualità su cinque;
- il programma "Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali" sosterrà gli investimenti nei sistemi informatici ad elevate prestazioni, che il riesame/revisione intermedia ha indicato come priorità essenziale nel settore digitale. Per beneficiare pienamente delle opportunità offerte dal mercato unico digitale, il finanziamento contribuirà alla creazione di un ecosistema europeo per il calcolo ad alte prestazioni (HPC) tramite lo sviluppo di un prototipo completo di dimostratore su scala exa e del necessario livello di applicazione.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	16 665 000	660 000
08 02 04	Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione	16 665 000	5 400 000
09 04 02 01	Leadership nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	16 670 000	830 000
Totale		50 000 000	6 890 000

3.2 Competitività delle imprese e piccole e medie imprese (COSME)

Il sostegno alle PMI europee è fondamentale per promuovere la competitività, la creazione di posti di lavoro e la crescita. Gli strumenti finanziari nell'ambito di COSME (Competitività delle imprese e piccole e medie imprese) sostengono le PMI che incontrano difficoltà a ottenere finanziamenti dagli intermediari finanziari, perché si ritiene che presentino rischi maggiori o manchino di garanzie. Per migliorare il contesto finanziario delle PMI, la Commissione propone un aumento di 50 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno per rafforzare lo strumento di garanzia dei prestiti e lo strumento di equity per la crescita nell'ambito del programma. Gli strumenti sono stati attuati con successo, come dimostra la forte domanda da parte delle PMI. Dato il lasso di tempo richiesto per l'attuazione di tali progetti, in questa fase non vengono richiesti ulteriori stanziamenti di pagamento.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	50 000 000	0
Totale		50 000 000	0

3.3 Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) - Trasporti

Nel 2014 e 2015 gli inviti a presentare proposte organizzati nell'ambito dell'asse Trasporti del meccanismo per collegare l'Europa (CEF-Trasporti) hanno avuto molto successo. Data la forte domanda e l'utilizzo efficace dei fondi, la Commissione ha proposto nell'ambito del riesame/revisione intermedia di rafforzare la dotazione iniziale del CEF-Trasporti con 400 milioni di EUR nel periodo 2017-2020. Di questo importo, si propone di destinare 50 milioni di EUR nel 2017 al potenziamento del sostegno dell'UE per l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e al sostegno dell'operatività dei servizi di trasporto. Dato il lasso di tempo richiesto per l'attuazione di tali progetti, in questa fase non vengono richiesti ulteriori stanziamenti di pagamento.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
06 02 01 03	Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità	50 000 000	0
Totale		50 000 000	0

3.4 Istruzione, formazione e sport (Erasmus+)

Sulla scorta della forte domanda di attività Erasmus+ negli anni scorsi nonché della rapida esecuzione nel quadro finanziario attuale e dell'istituzione annunciata di recente del corpo europeo di solidarietà, la Commissione ha proposto di aumentare il bilancio per questo programma di 200 milioni di EUR per il periodo 2017-2020. Di questo importo, si prevede di destinare 50 milioni di EUR già nel 2017 a iniziative volte ad accrescere le opportunità di mobilità nel campo dell'istruzione e della formazione (compresi gli apprendistati), ad azioni che hanno ampiamente superato le disponibilità (come le iniziative connesse all'inclusione sociale e alla lotta contro l'estremismo) nonché alle nuove attività annunciate di recente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento, la Commissione coprirà il fabbisogno derivante da questi impegni supplementari con gli importi già iscritti nel PB 2017.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	23 500 000	0
15 02 01 02	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nel settore della gioventù europea e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa	26 500 000	0
Totale		50 000 000	0

3.5 WiFi4EU

La proposta WiFi4EU incarna il desiderio della Commissione di promuovere la connettività wifi gratuita per cittadini e visitatori in spazi pubblici quali parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, centri sanitari e musei, ovunque in Europa. Il bilancio iniziale proposto a tal fine è di 120 milioni di EUR nel periodo 2017 - 2019 per sostenere l'installazione di apparecchiature di avanguardia quali le antenne wifi nei centri della vita comunitaria. Per avviare le nuove azioni previste dalla proposta WiFi4EU è necessario creare una linea di bilancio specifica a decorrere dal 2017. Come indicato nella scheda finanziaria che accompagna la proposta, nel primo anno della nuova attività occorrono 20 milioni di EUR per coprire le spese operative, il supporto amministrativo presso la Commissione e la gestione delle nuove attività da parte dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA). Tuttavia, i corrispondenti stanziamenti di impegno e di pagamento saranno interamente coperti mediante riassegnazione da altre linee di bilancio del programma CEF-Telecomunicazioni, cosicché l'effetto sul bilancio è neutro.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
09 03 04	WiFi4EU - Sostenere la diffusione del wifi locale gratuito	19 330 000	0
06 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF)	580 000	580 000
09 01 04 01	Spese di supporto per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF)	90 000	90 000
09 03 02	Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti infrastrutturali in materia di telecomunicazioni — Banda larga CEF	-19 422 150	0
09 03 03	Promuovere l'interoperabilità, la diffusione sostenibile, il funzionamento e l'aggiornamento delle infrastrutture di servizi digitali transeuropee, nonché il coordinamento a livello europeo	-577 850	-670 000
Totale		0	0

3.6 Ricorso al margine globale per gli impegni per la rubrica 1a

Come già indicato, nel 2017 rimangono nel margine globale per gli impegni 174,1 milioni di EUR, avendone destinati 1 265 milioni di EUR al finanziamento del FEIS. Pertanto, la Commissione propone di finanziare gli aumenti proposti per COSME, CEF-Trasporti, Erasmus+ e Orizzonte 2020 attingendo alla quota non utilizzata del margine globale per gli impegni e al margine non assegnato della rubrica 1a.

4. QUADRO DI PARTENARIATO NELL'AMBITO DELL'AGENDA SULLA MIGRAZIONE, PIANO PER GLI INVESTIMENTI ESTERNI E SICUREZZA

4.1 Avvio rapido del processo del nuovo quadro di partenariato con i partner prioritari

Il 7 giugno 2016 la Commissione ha presentato una comunicazione *sulla creazione di un nuovo quadro di partenariato con i paesi terzi nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione*¹⁵, che si fonda sul piano d'azione di La Valletta¹⁶ e sui risultati dei dialoghi ad alto livello sulla migrazione e sui patti¹⁷ con una serie di partner prioritari, che richiederà fondi supplementari. I patti mirano a presentare un approccio coordinato, sistematico e strutturato per massimizzare le sinergie e gli effetti leva delle politiche interne ed esterne dell'Unione, che rispecchi sia gli interessi dell'UE che quelli dei paesi partner. Man mano che diventa operativo, ciascun pacchetto nazionale modulato in funzione dei paesi prioritari consentirà inoltre di consolidare le relazioni speciali intrattenute dagli Stati membri con i paesi terzi, che rispecchiano legami politici, storici e culturali rinsaldati da decenni di contatti. Tutti gli strumenti e tutte le risorse finanziarie disponibili saranno utilizzati in modo più mirato, coordinato, flessibile e rapido per conseguire gli obiettivi a breve termine dei patti.

In linea con la comunicazione di giugno e per dare rapido avvio all'attuazione dei patti soprattutto con i paesi prioritari, la Commissione propone di rafforzare lo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) e lo strumento europeo di vicinato (ENI) con 750 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 210 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Sulla base dei progressi compiuti nell'attuazione dei patti, parte di tale rafforzamento può essere convogliata tramite il Fondo fiduciario di emergenza dell'Unione europea per la stabilità e la lotta contro le cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati in Africa ("Fondo fiduciario per l'Africa") e il Fondo fiduciario regionale dell'Unione europea in risposta alla crisi siriana (fondo fiduciario "Madad"), da utilizzare nel 2017 e oltre.

¹⁵ COM(2016) 385 del 7.6.2016.

¹⁶ <http://www.consilium.europa.eu/it/meetings/international-summit/2015/11/11-12>

¹⁷ Pacchetti nazionali su misura per l'attuazione del nuovo quadro di partenariato. L'obiettivo a breve termine è di salvare vite nel Mediterraneo, aumentare i tassi di rimpatrio nei paesi di origine e di transito e consentire ai migranti e ai rifugiati di rimanere vicino a casa e non intraprendere viaggi pericolosi.

Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)

Per sostenere i paesi terzi prioritari in Asia e nell'Africa subsahariana, la Commissione propone di rafforzare la voce di bilancio 21 02 07 05 *Migrazione e asilo* con 400 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 120 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Per affrontare problematiche specifiche in Asia e sostenere azioni che promuovano le opportunità economiche e la creazione di posti di lavoro, la Commissione propone di rafforzare l'articolo di bilancio 21 02 02 *Cooperazione con l'Asia* con 100 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 30 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Strumento europeo di vicinato (ENI)

Per contribuire ad affrontare la sfida della migrazione irregolare e dello sfollamento forzato, anche tramite il sostegno all'attuazione dei futuri patti con i paesi del vicinato meridionale, in particolare con il Libano e la Giordania, rafforzare le relazioni con la Tunisia e contribuire alla stabilizzazione della Libia, si propone di rafforzare la voce di bilancio 22 04 01 03 *Paesi del Mediterraneo – Rafforzamento della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti* con 250 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 60 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
22 04 01 03	Paesi del Mediterraneo — Rafforzamento della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti	250 000 000	60 000 000
21 02 07 05	Migrazione e asilo	400 000 000	120 000 000
21 02 02	Cooperazione con l'Asia	100 000 000	30 000 000
Totale		750 000 000	210 000 000

4.2 Dotazione del fondo di garanzia del nuovo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD)

Il 14 settembre 2016 la Commissione ha presentato un progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD) e che istituisce la garanzia dell'EFSD e il fondo di garanzia EFSD¹⁸. L'EFSD rientra nel piano per gli investimenti esterni, la strategia a lungo termine che affronta le cause profonde della migrazione delineata nelle comunicazioni della Commissione del 7 giugno 2016 e del 14 settembre 2016¹⁹. La Commissione propone di dotare il fondo di garanzia EFSD di 750 milioni di EUR per il periodo 2017-2020, di cui 400 milioni di EUR provenienti dal Fondo europeo di sviluppo (FES) per i quattro anni, 100 milioni di EUR provenienti dallo strumento europeo di vicinato per il periodo 2017-2020 e 250 milioni di EUR tramite la mobilitazione del margine per imprevisti nel 2017.

La presente lettera rettificativa propone le modifiche corrispondenti del progetto di bilancio 2017, ossia:

- le necessarie modifiche della nomenclatura di bilancio mediante la creazione di due nuove linee di bilancio al fine di alimentare il fondo di garanzia EFSD e iscrivere la garanzia a carico del bilancio dell'UE con la menzione "p.m.", per poter rispondere al fabbisogno futuro;
- l'iscrizione di 275 milioni di EUR sulla nuova linea di dotazione del fondo di garanzia EFSD, di cui 250 milioni di EUR attinti dal margine per imprevisti e 25 milioni di EUR provenienti dallo strumento europeo di vicinato (1/3 da una linea di bilancio per il vicinato orientale e 2/3 da una linea per il vicinato meridionale, come illustrato nella tabella seguente).

¹⁸ COM(2016) 586 final del 14.9.2016.

¹⁹ COM(2016) 581 final del 14.9.2016.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
01 03 07	Garanzia dell'Unione europea per il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD)	p.m.	p.m.
01 03 08	Dotazione del Fondo di garanzia EFSD	275 000 000	275 000 000
22 04 01 02	Paesi del Mediterraneo — Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile	- 16 700 000	- 16 700 000
22 04 02 02	Partenariato orientale — Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile	- 8 300 000	- 8 300 000
Totale		250 000 000	250 000 000

4.3 Mobilizzazione del margine per imprevisti per la rubrica 4

Il PB 2017 ha esaurito il massimale di spesa per gli impegni della rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa* e ha proposto la piena mobilizzazione dello strumento di flessibilità (530 milioni di EUR) per la rubrica 3 *Sicurezza e cittadinanza*. La mobilizzazione del margine per imprevisti nel 2017 è quindi l'unico strumento disponibile per coprire il suddetto fabbisogno supplementare. Tenuto conto del modesto margine di 13,8 milioni di EUR che viene a crearsi con il proposto storno del finanziamento di alcuni rappresentanti speciali dell'UE (RSUE) dalla rubrica 4 alla rubrica 3, la Commissione propone di mobilizzare il margine per imprevisti per un importo di 986,2 milioni di EUR da compensare nel periodo 2017-2019 mediante detrazione dal margine della rubrica 2 nel 2017 e da quello della rubrica 5 nel periodo 2018-2019²⁰.

4.4 Rafforzamento della tabella dell'organico di Europol

Nell'ambito dell'agenda europea sulla sicurezza, il Centro europeo antiterrorismo (ECTC) presso Europol svolge un ruolo fondamentale quale snodo centrale della lotta contro il terrorismo nell'UE, contribuendo a una reazione coordinata alla minaccia e agli attacchi terroristici in corso o previsti. Il Centro fornisce agli Stati membri sostegno a livello operativo e di analisi per le indagini sul terrorismo, nonché cooperazione con i partner internazionali.

A seguito dei recenti attacchi terroristici sferrati in Europa, il livello delle informazioni trasmesse a EUROPOL e delle richieste di sostegno provenienti dagli Stati membri è aumentato esponenzialmente, con conseguente notevole sovraccarico di lavoro per l'agenzia. Per questo motivo il PB 2017 comprendeva già 25 posti supplementari nella tabella dell'organico, 5 agenti contrattuali e 5 esperti nazionali distaccati.

Sulla scorta della valutazione del fabbisogno effettuata alla luce della comunicazione della Commissione *Rafforzare la sicurezza in un mondo di mobilità*²¹, la Commissione chiede un ulteriore rafforzamento nella misura di 20 posti in organico per il Centro europeo antiterrorismo. Il personale supplementare è chiesto per rafforzare il sostegno operativo, in particolare per fornire un servizio 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 e capacità di dispiegamento in loco.

²⁰ COM(2016) 678 final del 17.10.2016.

²¹ COM(2016) 602 del 14.9.2016.

I relativi stanziamenti supplementari per la retribuzione dei nuovi dipendenti (1 340 000 EUR) sono stati calcolati sulla base di una presenza media di sei mesi nel 2017. Si propone di rendere disponibili i fondi tramite la ridefinizione delle priorità delle azioni nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione che la Commissione aveva in programma di attuare in regime di gestione diretta nel 2017. La Commissione controllerà il fabbisogno di finanziamento per tali azioni durante tutto l'anno e, se necessario, proporrà misure correttive.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri	-1 340 000	-1 340 000
18 02 04	Ufficio europeo di polizia (Europol)	1 340 000	1 340 000
Totale		0	0

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

5. ALTRI ADEGUAMENTI

5.1. Adeguamenti delle tabelle dell'organico di Frontex e dell'EASO

Il PB 2017 comprendeva un rafforzamento sostanziale delle tabelle dell'organico di Frontex (+130 posti, per 50 dei quali si proponeva l'anticipo nel progetto di bilancio rettificativo n. 4/2016²²) e dell'EASO (+64 posti), per mettere le agenzie in condizione di svolgere i rispettivi mandati ampliati di guardia costiera e di frontiera europea²³ e di Agenzia dell'Unione europea per l'asilo²⁴.

In attesa di un'analisi più dettagliata dei profili professionali richiesti, il progetto di bilancio chiedeva per entrambe le agenzie posti supplementari ai gradi iniziali dei gruppi di funzioni degli amministratori (AD 5) e degli assistenti (AST 3, nel caso dell'EASO anche AST 1). La valutazione del fabbisogno ha confermato che si dovrebbe porre maggiormente l'accento sull'assunzione di personale esperto in tutta la tabella dell'organico, nonché sulla creazione di nuove unità nei nuovi ambiti operativi previsti dal mandato ampliato, che richiede l'assunzione di un certo numero di dipendenti ai livelli dirigenziali intermedi.

Questa riclassificazione dei posti in organico per Frontex ed EASO nel 2017 può essere finanziata all'interno dei bilanci delle agenzie per l'esercizio, come proposto nel progetto di bilancio. Non è quindi necessario rafforzare il contributo dell'UE alle due agenzie.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

5.2. Adeguamenti delle tabelle dell'organico di EU-OSHA ed EUROFOUND

L'obiettivo di riduzione del personale dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) di Bilbao si traduce nella riduzione di un posto nel 2017; l'organico scende quindi da 41 posti autorizzati nel bilancio 2016 a 40 posti nel progetto di bilancio 2017, di cui 23 proposti nel gruppo di funzioni degli amministratori e 17 nel gruppo di funzioni degli assistenti. Tuttavia, in considerazione di un posto attualmente vacante, l'Agenzia ha ora chiesto di ridurre di uno i posti nel gruppo di funzioni degli assistenti e di mantenere invariato rispetto al 2016 il numero di posti nel gruppo di funzioni degli amministratori. Ciò non ha incidenza sulla spesa.

L'obiettivo di riduzione del personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) di Dublino si traduce nella riduzione di due posti nel 2017; l'organico scende quindi da 95 posti autorizzati nel bilancio 2016 a 93 posti nel progetto di bilancio 2017, di cui 50 proposti nel gruppo di funzioni degli amministratori e 43 nel gruppo di funzioni degli assistenti. Tuttavia, in considerazione della prevista reintegrazione di un agente temporaneo nel gruppo di funzioni degli amministratori, la Fondazione ha ora chiesto di scambiare un posto permanente di funzionario con un posto temporaneo per agenti temporanei nel gruppo di funzioni degli amministratori. In questo modo il numero complessivo di posti nel gruppo di funzioni degli amministratori rimane invariato rispetto al livello inizialmente richiesto per il 2017 (50). Ciò non ha incidenza sulla spesa.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

²² COM(2016) 624 del 30.9.2016.

²³ COM(2015) 671 del 15.12.2015.

²⁴ COM(2016) 271 del 4.5.2016.

5.3. Trasferimento di tre RSUE con doppio mandato dalla rubrica 4 (sezione III — Commissione) alla rubrica 5 (sezione X - SEAE)

Ci sono attualmente tre Rappresentanti speciali dell'Unione europea (RSUE), in Afghanistan, Bosnia-Erzegovina e Kosovo²⁵, che hanno doppio mandato in quanto capi della delegazione UE (ufficio dell'UE nel caso del Kosovo). I loro mandati, la cui scadenza è attualmente fissata al 28 febbraio 2017, sono decisi dal Consiglio su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e i loro costi sono coperti dal capitolo di bilancio della politica estera e di sicurezza comune (PESC), che rientra nella rubrica 4.

Prima che fosse creato il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), la motivazione alla base del doppio mandato era costituita dall'esigenza di garantire che il rappresentante dell'UE avesse un mandato politico e disponesse delle competenze necessarie per espletare incarichi politici e diplomatici, che non potevano essere affidati direttamente alle delegazioni della Commissione.

Nel contesto post-Lisbona, i capi delle delegazioni dell'UE nel mondo hanno ora un mandato politico notevolmente rafforzato per rappresentare l'Unione europea a tutti i livelli nei paesi terzi.

Nelle *conclusioni sul riesame del SEAE*²⁶ del 17 dicembre 2013 il Consiglio ha sottolineato riguardo ai rappresentanti speciali "la necessità di potenziarne l'efficienza e la responsabilità globali e di garantire coordinamento e coerenza con tutti gli altri attori dell'UE, ponendo l'accento sull'importanza di una stretta collaborazione con il SEAE". Al contempo, nella decisione²⁷ sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna il Parlamento europeo ha auspicato "provvedimenti per integrare maggiormente i rappresentanti speciali dell'UE nella struttura amministrativa e nell'alta dirigenza del SEAE, al fine di accrescere l'interazione e il coordinamento, sfruttare le sinergie e garantire l'efficacia in termini di costi".

L'attuale organizzazione amministrativa del doppio mandato ufficio RSUE/delegazione UE è lungi dal rappresentare la situazione ideale. Infatti, è finanziata da due diverse rubriche del bilancio dell'UE, con conseguenti circuiti paralleli a livello amministrativo, finanziario e logistico. Inoltre, i membri dell'ufficio RSUE, sebbene nella maggior parte dei casi lavorino fianco a fianco con i colleghi della delegazione UE, non sono formalmente e amministrativamente collegati al SEAE e alla rispettiva delegazione UE.

Nell'ambito del mandato in corso, per gli Uffici in questione è autorizzato un organico di 115 equivalenti a tempo pieno (ETP), ripartiti come segue:

Mandato in corso: numero autorizzato di ETP nei 3 Uffici RSUE con doppio mandato

Sede	Personale internazionale a contratto	Esperti nazionali distaccati	Agenti locali	Totale
Afghanistan	5	7	8	20
Kosovo	13	5	21	39
Bosnia	4	15	37	56
Totale	22	27	66	115

²⁵ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

²⁶ Conclusioni del Consiglio sul riesame del SEAE, sessione del Consiglio AFFARI GENERALI, Bruxelles, 17 dicembre 2013 http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/IT/genaff/140141.pdf.

²⁷ Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sulla relazione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna (2015/2163(DEC)): <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P8-TA-2016-0156+0+DOC+XML+V0//IT>.

I relativi costi stimati imputati alla linea di bilancio della PESC (19 03 01 07) nel PB 2017 ammontano a 13,8 milioni di EUR. Il mandato attuale degli RSUE è stato approvato per 16 mesi e pertanto la tabella seguente riporta gli stanziamenti calcolati su base annua.

Categoria di costi	Afghanistan	Kosovo	Bosnia	Totale
Personale	1 356 052	1 803 931	2 776 680	5 936 663
Missioni	225 000	85 311	201 744	512 055
Spese di funzionamento	4 020 156	425 366	2 583 900	7 029 422
Spese in conto capitale	22 500	10 238	34 572	67 310
Rappresentanza	16 800	8 400	12 000	37 200
Altro	78 242	18 004	91 104	187 350
Totale	5 718 750	2 351 250	5 700 000	13 770 000

L'Alto rappresentante, di concerto con la Commissione, propone di trasferire gli attuali compiti di questi uffici RSUE alla rispettiva delegazione/ufficio UE, in modo da semplificare e razionalizzare i circuiti amministrativi, finanziari e logistici delle delegazioni dell'UE.

Il personale interessato (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati, agenti locali) verrebbe trasferito dall'attuale inquadramento PESC al SEAE. L'integrazione e la conseguente razionalizzazione delle procedure determina sinergie e consente di ridurre del 15% circa il numero di ETP interessati (con conseguenti risparmi a livello di retribuzioni e spese per gli uffici). Il numero di ETP da aggiungere all'organico del SEAE si ridurrebbe a 97 in totale (a fronte degli attuali 115), ripartiti come segue:

Sede	Agenti contrattuali	Esperti nazionali distaccati	Agenti locali	Totale
Afghanistan	4	6	7	17
Kosovo	9	6	18	33
Bosnia	3	13	31	47
Totale	16	25	56	97

Occorre rammentare che i regimi contrattuali degli RSUE e del SEAE sono diversi. Di conseguenza, le spese di personale sono state ricalcolate in base ai valori medi utilizzati per la preparazione del progetto di bilancio 2017 del SEAE. Poiché il trasferimento degli RSUE verrebbe effettuato alla fine del mandato in corso (quindi a fine febbraio 2017), i calcoli si basano su un periodo di 10 mesi nel 2017.

Numero di ETP e stanziamenti da trasferire al bilancio del SEAE

Categoria di personale	Numero di ETP	Costi diretti di retribuzioni ed emolumenti*	Altri costi connessi* (affitti, sicurezza, missioni, telecomunicazioni, ecc.)
Agenti contrattuali	16	1 685 000	
Esperti nazionali distaccati	25	1 540 000	
Agenti locali	56	1 960 000	
Totale	97	5 185 000	4 891 000

* base 10 mesi

La corrispondente riduzione per la PESC dovrebbe coprire un periodo di 12 mesi, dal momento che i bilanci annuali degli RSUE sono impegnati integralmente a ogni rinnovo del mandato. Pertanto, la presente lettera rettificativa propone di detrarre 13,8 milioni di EUR dalla linea di bilancio PESC e di aumentare il bilancio del SEAE di 10,1 milioni di EUR, con conseguente diminuzione netta di 3,7 milioni di EUR della spesa nel 2017.

Su base annuale comparabile, lo storno proposto consentirà di risparmiare 18 ETP e 1,7 milioni di EUR rispetto alla situazione attuale. L'effetto sulla rubrica 5 è indicato nella tabella di cui al punto 5.2.

Sezione III – Commissione (rubrica 4)

Linea di bilancio	Progetto di bilancio 2017		Lettera rettificativa n. 1/2017		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 03 01 07	24 020 000	26 861 438	- 13 770 000	- 13 770 000	10 250 000	13 091 438

Sezione X – SEAE (rubrica 5)

Linea di bilancio	Progetto di bilancio 2017		Lettera rettificativa n. 1/2017		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 0 0 1	68 300 000	68 300 000	3 645 000	3 645 000	71 945 000	71 945 000
3 0 0 2	27 911 000	27 911 000	1 980 000	1 980 000	29 891 000	29 891 000
3 0 0 3	168 109 000	168 109 000	3 636 000	3 636 000	171 745 000	171 745 000
3 0 0 4	45 227 000	45 227 000	815 000	815 000	46 042 000	46 042 000
Totale	309 547 000	309 547 000	10 076 000	10 076 000	319 623 000	319 623 000

5.4. Retribuzioni e pensioni

A norma degli articoli 64 e 65 dello statuto, il livello delle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea è attualizzato ogni anno sulla base di una relazione presentata dalla Commissione e fondata sui dati statistici, che rispecchiano la situazione al 1° luglio in ciascuno Stato membro, elaborati da Eurostat d'intesa con i servizi statistici nazionali degli Stati membri.

Il calcolo dell'attualizzazione si fonda sul principio del parallelismo tra l'andamento delle retribuzioni reali (al netto dell'inflazione) dei funzionari UE e dei funzionari nazionali degli Stati membri e rispecchia l'effetto combinato di due variabili principali:

- l'evoluzione annua delle retribuzioni reali dei funzionari delle amministrazioni centrali di un campione di 11 Stati membri, che rappresentano oltre il 75% del PIL dell'Unione;
- l'inflazione annua a Bruxelles e Lussemburgo calcolata ponderando l'inflazione nazionale misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IACP) per il Belgio e dall'Indice dei prezzi al consumo (IPC) per il Lussemburgo in base alla distribuzione del personale in servizio in tali Stati membri.

I tassi previsti utilizzati per il secondo semestre del 2016 e per il progetto di bilancio 2017 sono rispettivamente l'1,8% e il 2,1%. Poiché è imminente la relazione per l'esercizio attuale, è opportuno riesaminare la situazione, tenendo presente che ogni lettera rettificativa del bilancio 2017 deve essere presentata prima dell'inizio della conciliazione.

Sulla base dell'Indice armonizzato dei prezzi al consumo, il tasso d'inflazione annuo del Belgio è stato in giugno dell'1,8%, ben al di sopra della media UE dello 0,1%. Se da un lato la cifra è pressoché uguale al tasso previsto attuale, questo dovrebbe altresì tener conto dell'effetto sul potere d'acquisto dei funzionari europei determinato dagli aumenti delle retribuzioni reali dei funzionari degli Stati membri che hanno registrato nello stesso periodo un tasso di inflazione inferiore.

Alla luce di questa evoluzione, è forte la probabilità che l'attualizzazione delle retribuzioni risulti superiore a quella utilizzata per elaborare il bilancio 2016 e le stime per il 2017. È prudente prevedere gli stanziamenti di bilancio necessari per far fronte a un aumento del tasso, in misura analoga a quella registrata per l'attualizzazione 2015, ossia $\pm 1,2\%$.

Ne conseguirebbe un'incidenza sul bilancio dell'ordine di 59,0 milioni di EUR per il 2017, di cui 27,8 milioni di EUR per la Commissione e 19,1 milioni di EUR per le pensioni di tutte le istituzioni.

Nella presente lettera rettificativa si propone pertanto di chiedere gli stanziamenti supplementari destinati a coprire il fabbisogno relativo al 2017 per le retribuzioni e pensioni di tutte le istituzioni. L'allegato XI dello statuto fissa chiaramente a fine ottobre la scadenza per la compilazione della relazione Eurostat e sarebbe troppo tardi proporre una lettera rettificativa dopo la fissazione definitiva del tasso. Pertanto, l'attuale proposta indica il fabbisogno probabile per tutte le istituzioni, che può essere all'occorrenza aggiornato allorché si disporrà della relazione ufficiale definitiva.

La ripartizione indicativa per categoria di spesa e istituzione è la seguente:

Rubrica 5	PB 2017	LR n. 1/2017		PB 2017 (LR n. 1/2017 compresa)
		Trasferimento RSUE + variazione CESE & CdR	Attualizzazione 2016 superiore al previsto [12 mesi]	
Commissione	3 466,0		27,8	3 493,8
Altre istituzioni	3 899,1	12,0	12,2	3 923,3
Parlamento europeo	1 900,6		0,0	1 900,6
Consiglio europeo e Consiglio	559,5		3,3	562,8
Corte di giustizia	396,3		3,1	399,3
Corte dei conti	140,2		1,4	141,5
Comitato economico e sociale europeo	131,9	1,2	0,7	133,8
Comitato delle regioni	92,0	0,8	0,6	93,3
Mediatore europeo	10,7		0,0	10,7
Garante europeo della protezione dei dati	11,2		0,1	11,3
Servizio europeo per l'azione esterna	656,9	10,1	3,0	670,1
<i>Spese amministrative</i>	7 365,2	12,0	39,9	7 417,1
Pensioni	1 770,8		19,1	1 789,9
Scuole europee	185,8		0,0	185,8
<i>Pensioni e scuole europee</i>	1 956,5	0,0	19,1	1 975,6
Totale	9 321,7	12,0	59,0	9 392,7
<i>Massimale</i>	9 918,0			9 918,0
<i>Sottomassimale</i>	8 007,0			8 007,0
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	-514,4			-514,4
<i>Margine rubrica 5</i>	81,9	-12,0	-59,0	10,9
<i>Sottomargine</i>	127,5	-12,0	-39,9	75,5

5.5. Modifica delle tabelle dell'organico del Parlamento europeo, del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni

Nel 2013 il Parlamento europeo (PE), il Comitato economico e sociale europeo (CESE) e il Comitato delle regioni (CdR) hanno firmato un accordo di cooperazione al fine di rafforzare la cooperazione politica e amministrativa; tale accordo prevedeva che i due Comitati avrebbero contribuito alla costituzione dei Servizi di ricerca parlamentare, che a loro volta avrebbero fornito gratuitamente prodotti e servizi ai Comitati. L'accordo di cooperazione prevedeva altresì la possibilità di trasferire fino a 80 posti dai Comitati al PE.

Inizialmente, nel 2014, sono stati creati 80 posti nella tabella dell'organico del PE in vista dell'attuazione dell'accordo di cooperazione, e finora sono stati soppressi 60 posti (24 per il CdR e 36 per il CESE) dalle tabelle dell'organico di queste istituzioni.

Per garantire il pieno rispetto del principio della neutralità di bilancio dell'accordo, la Commissione ha inserito nel progetto di bilancio 2017 uno stato di previsione riveduto per il CESE e il CdR, che riduce la tabella dell'organico del CESE di 12 posti e gli stanziamenti corrispondenti (- 1,2 milioni di EUR) e quella del CdR di 8 posti (-0,8 milioni di EUR). L'effetto sulla rubrica 5 è indicato nella tabella di cui al punto 5.2.

Tuttavia, dopo l'adozione del PB 2017, le tre istituzioni interessate hanno raggiunto un'intesa secondo cui i trasferimenti possono essere considerati come pienamente compiuti. Pertanto, la Commissione propone, in linea con l'accordo concluso tra PE, CESE e CdR, di togliere nel progetto di bilancio 2017 i 20 posti supplementari dalla tabella dell'organico del PE e di ripristinare contestualmente un numero corrispondente di posti nelle rispettive tabelle dell'organico dei due Comitati, insieme ai relativi stanziamenti.

Poiché i 20 posti aggiuntivi assegnati al Parlamento europeo sono rimasti bloccati e inutilizzati dal 2014, l'adeguamento proposto della tabella dell'organico non ha alcuna incidenza sulla richiesta di stanziamenti per il PE nella sezione I del bilancio dell'UE.

Trattandosi di un esercizio a somma zero tra istituzioni, non ha alcuna incidenza sui rispettivi obiettivi di riduzione del personale del 5%.

6. AUMENTO DELLE ENTRATE CONNESSE ALLE MULTE

A fine 2016 verranno versate alcune multe oggetto di recenti decisioni della Commissione e saranno esauriti tutti i mezzi di ricorso, per un importo stimato di 1 miliardo di EUR. La Commissione propone di aumentare dello stesso importo le relative voci di bilancio della parte "Entrate". Si ridurrà così nella stessa misura il contributo RNL richiesto ai bilanci nazionali.

7. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

In EUR

Rubrica/sottorubrica del quadro finanziario	Progetto di bilancio 2017		Progetto di lettera rettificativa n. 1		Progetto di bilancio 2017 (LR n. 1/2017 compresa)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	74 682 751 585	56 646 663 545	200 000 000	6 890 000	74 882 751 585	56 653 553 545
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	1 265 000 000		174 100 000		1 439 100 000	
<i>Massimale</i>	73 512 000 000				73 512 000 000	
<i>Margine</i>	94 248 415				68 348 415	
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	21 108 952 950	19 297 994 503	200 000 000	6 890 000	21 308 952 950	19 304 884 503
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	1 265 000 000		174 100 000		1 439 100 000	
<i>Massimale</i>	19 925 000 000				19 925 000 000	
<i>Margine</i>	81 047 050				55 147 050	
1b. Coesione economica, sociale e territoriale	53 573 798 635	37 348 669 042			53 573 798 635	37 348 669 042
<i>Massimale</i>	53 587 000 000				53 587 000 000	
<i>Margine</i>	13 201 365				13 201 365	
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	58 901 743 884	55 236 239 537		- 1 020 000	58 901 743 884	55 235 219 537
<i>Massimale</i>	60 191 000 000				60 191 000 000	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 650 000 000		- 200 000 000		- 850 000 000	
<i>Margine</i>	639 256 116				439 256 116	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	42 937 572 079	42 888 987 974		- 1 020 000	42 937 572 079	42 887 967 974
<i>Sottomassimale</i>	44 146 000 000				44 146 000 000	
<i>Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine</i>	318 000				318 000	
<i>Margine FEAGA</i>	1 208 109 921				1 208 109 921	
3. SICUREZZA E CITTADINANZA	4 272 380 960	3 781 908 287			4 272 380 960	3 781 908 287
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	530 000 000				530 000 000	
<i>Di cui a titolo del margine per imprevisti</i>	1 164 380 960				1 164 380 960	
<i>Massimale</i>	2 578 000 000				2 578 000 000	
<i>Margine</i>						
4. RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA	9 432 000 000	9 289 727 178	986 230 000	446 230 000	10 418 230 000	9 735 957 178
<i>Di cui a titolo del margine per imprevisti</i>			986 230 000		986 230 000	
<i>Massimale</i>	9 432 000 000				9 432 000 000	
<i>Margine</i>						
5. ADMINISTRATION	9 321 692 016	9 324 103 016	71 010 800	71 010 800	9 392 702 816	9 395 113 816
<i>Massimale</i>	9 918 000 000				9 918 000 000	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 514 380 960				- 514 380 960	
<i>Margine</i>	81 927 024				10 916 224	
Di cui: pensioni e scuole europee	1 956 535 156	7 367 567 860	19 076 000	19 076 000	1 975 611 156	7 386 643 860
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 365 156 860	7 367 567 860	51 934 800	51 934 800	7 417 091 660	7 419 502 660
<i>Massimale</i>	8 007 000 000				8 007 000 000	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 514 380 960				- 514 380 960	
<i>Margine</i>	127 462 180				75 527 380	
TOTALE STANZIAMENTI PER LE RUBRICHE	156 610 568 445	134 278 641 563	1 257 240 800	523 110 800	157 867 809 245	134 801 752 363
<i>Stanziamenti in % dell'RNL</i>	1,04%	0,89%			1,05%	0,90%
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	530 000 000	981 093 985			530 000 000	981 093 985
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	1 265 000 000		174 100 000		1 439 100 000	
<i>Di cui a titolo del margine per imprevisti</i>	1 164 380 960		986 230 000		2 150 610 960	
<i>Massimale</i>	155 631 000 000	142 906 000 000			155 631 000 000	142 906 000 000
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 1 164 380 960		- 200 000 000		- 1 364 380 960	
<i>Margine</i>	815 431 555	9 608 452 422	- 296 910 800	- 523 110 800	518 520 755	9 085 341 622
Altri strumenti speciali	1 046 924 000	620 000 000			1 046 924 000	620 000 000
TOTALE STANZIAMENTI	157 657 492 445	134 898 641 563	1 257 240 800	523 110 800	158 914 733 245	135 421 752 363
<i>Stanziamenti in % dell'RNL</i>	1,05%	0,90%			1,06%	0,90%